A
22
9
8

P. Cod. LXI-22

UFFIZIO

DELLA

IMMACOLATA CONCEZIONE

DI

MARIA VERGINE

APPROVATO DALLA SANTA MEMORIA
DEL SOMMO PONTEFICE INNOCENZO XI.
NELL'ANNO 1678.

A'12 settembre 1748, il Sommo Pontefice Benedetto XIV, secondando i voti del Re Carlo Borbone e della Regina Maria Amalia Sua Augusta Consorte, si degnò dichiarare la Immacolata Concezione Principale Padrona del Regno delle Due Sicilie.

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III - NAPOLI

NAPOLI

1848

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" - NAPOLI

AD MATUTINUM

Eja mea labia nunc annuntiate : laudes, et praeconia virginis beatae.

℣. *Domina in adjutorium meum intende.*

℟. *Me de manu hostium, potenter defende.*

Gloria Patri etc.

A MATUTINO

Su via o mie labbra! annunziate e pubblicate le lodi ed i pregi insigni della Beata Vergine Maria.

℣. Regina del cielo e della terra venite in mio soccorso :

℟. Ed impiegate il potente vostro braccio per difendermi dai nemici.

Sia gloria al Padre ecc.

HYMNUS

Salve mundi Domina,
Coelorum Regina :
Salve virgo virginum

INNO

Vi saluto Sovrana regina dei Cieli e signora dell' universo. Vi saluto Ver-

Stella matutina :
Salve plena gratia,
Clara lux divina,
Mundi in auxilium
Domina festina.

gine per eccellenza, Regina delle Vergini, Stella brillante del mattino. Vi saluto Maria piena di grazia, luce senz'ombra e senza nuvola, che non si estingue ! Soccorrete sollecita tutti quelli che implorano la vostr' assistenza.

Ab aeterno Dominus
Te praeordinavit,
Matrem Unigeniti
Verbi, quo creavit
Terram, pontum, aethera,
Te pulchram ornavit
Sibi electam sponsam
In qua Adam non peccavit.

Il Signore vi ha eletta da tutta la eternità per essere la Madre del Verbo fatto carne, suo unico Figliuolo, per cui sono state fatte tutte le cose, i cieli, la terra, il mare; e nello stesso tempo per essere sua sposa senza macchia, nella quale Adamo non ha peccato.

℣. *Elegit eam Deus, et praeelegit eam.*

℣. Iddio vi ha eletta e predestinata in modo assai singolare.

℟. *In tabernaculo suo habitare fecit eam.*

℟. E vi ha fatto abitare con distinzione nel suo tabernacolo.

℣. *Domina protege orationem meam.*

℣. Vergine Santa, proteggete presso Dio la mia preghiera !

Digitized by Google

℣. *Et clamor meus ad te veniat.*

℣. E i voti miei giungano fino al cielo ove voi regnate.

OREMUS

Sancta Maria, Regina coelorum, Mater Domini nostri Jesu Christi, et mundi Domina, quae nullum derelinquis, et nullum despicis: respice me, Domina, clementer oculo pietatis, et impetra mihi apud tuum dilectum Filium cunctorum veniam peccatorum: ut, qui nunc tuam sanctam, et Immaculatam Conceptionem devoto affectu recolo, aeternae in futurum beatitudinis bravium capiam, ipso quem virgo peperisti, donante Domino nostro Jesu Christo, qui cum Patre, et Sancto Spiritu vivit, et regnat in Trinitate perfecta Deus, in saecula saeculorum. Amen.

PREGHIERA

Santa Maria, Regina dei Cieli, Madre di Nostro Signore Gesù Cristo e Padrona del Mondo, che non volgete altrove le vostre occhiate, nè mai abbandonate quei che ricorrono a voi. Degnatevi mirarmi, o cara Madre di amore, con occhio benigno e compassionevole! Ottenetemi dal vostro Divino Figliuolo il perdono di tutt' i miei peccati: e per la tenera divozione, colla quale io quì onoro con tutto il mio cuore la Vostra Santa ed Immacolata Concezione, fate che in morte mia io giunga alla eterna felicità per la misericordia di Gesù Cristo nostro Signore, che voi,

essendo Vergine, partoriste: e che vive e regna col Padre e lo Spirito Santo, unico Dio in una perfetta Trinità ne'secoli de' secoli. Così sia.

℣. *Domina, protege orationem meam.*

℣. Vergine Immacolata proteggete presso Dio questa mia orazione.

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E giungano a voi i miei voti.

℣. *Benedicamus Domino.*

℣. Sia da noi benedetto il Signore.

℟. *Deo gratias.*

℟. Rendiamone grazie a Dio.

℣. *Fidelium animae per misericordiam Dei requiescant in pace.*

℣. E per divina misericordia riposino in pace le anime dei fedeli defonti.

℟. *Amen.*

℟. Così sia.

AD PRIMAM

A PRIMA

℣. *Domina in adjutorium meum intende.*

℣ Regina del Cielo e della terra venite in mio soccorso:

℟. *Me de manu hostium, potenter defende.*

℟ Ed impiegate il potente vostro braccio per difendermi dai nemici.

Gloria Patri etc.

Sia Gloria al Padre ecc.

HYMNUS

INNO

Salve virgo sapiens,
Domus Deo dicata,
Columna septemplici,
Mensaque exornata :
Ab omni contagio
Mundi praeservata,
Ante sancta in utero
Parentis, quam nata.

Vi saluto Vergine sapientissima come Casa specialmente consecrata al vero Dio dalla Divina Sapienza, ornata con sette misteriose colonne, e colla sacra Mensa sulla quale è posto il pane degli Angeli ed il cibo degli Eletti. Voi foste preservata, con singolar privilegio, dall' originale contagio che infettò tutti gli uomini, poichè foste santificata nelle viscere di vostra Madre prima di uscire alla luce del mondo.

Tu mater viventium :
Et Porta es Sanctorum :
Nova Stella ex Jacob,
Domina Angelorum,
Zabulon terribilis,
Acies, castrum,
Portus, et refugium
Sis christianorum. Amen.

Voi siete la Madre dei viventi e la porta del cielo: siete la nuova stella di Giacobbe, che annunziava la venuta del Messia. Sovrana Regina degli Angeli, Sacra dimora del Verbo Incarnato, formidabile a

tutto l' inferno. Protettrice assai più invincibile di un Esercito disposto in battaglia : siate l' asilo e il porto sicuro dei Cristiani ! Così sia.

℣. *Ipse creavit illam in Spiritu Sancto.*

℣. Il Signore vi creò ripiena di Spirito Santo.

℟. *Et effudit super illam omnia opera sua.*

℟. E fece in favor vostro i maggiori suoi miracoli.

℣. *Domina protege orationem meam.*

℣. Vergine Santa proteggete presso Dio la mia preghiera.

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E i voti miei giungano fino al cielo, ove voi regnate.

OREMUS

Sancta Maria, Regina coelorum, Mater Domini nostri Jesu Christi, et mundi Domina, quae nullum derelinquis. et nullum despicis: respice me, Domina, clementer oculo pietatis , et impetra mihi apud tuum dilectum Filium cunctorum veniam

PREGHIERA

Santa Maria, Regina dei Cieli, Madre di Nostro Signore Gesù Cristo e Padrona del Mondo, che non volgete altrove le vostre occhiate, nè mai abbandonate quei che ricorrono a voi. Degnatevi mirarmi, o cara Madre di amore , con

peccatorum: ut, qui nunc tuam sanctam, et Immaculatam Conceptionem devoto affectu recolo, aeternae in futurum beatitudinis bravium capiam, ipso quem virgo peperisti, donante Domino nostro Jesu Christo, qui cum Patre, et Sancto Spiritu vivit, et regnat in Trinitate perfecta Deus, in saecula saeculorum. Amen.

occhio benigno e compassionevole! Ottenetemi dal vostro Divino Figliuolo il perdono di tutt'i miei peccati: e per la tenera divozione, colla quale io quì onoro con tutto il mio cuore la Vostra Santa ed Immacolata Concezione, fate che in morte mia io giunga alla eterna felicità per la misericordia di Gesù Cristo nostro Signore, che voi, essendo Vergine, partoriste: e che vive e regna col Padre e lo Spirito Santo, unico Dio in una perfetta Trinità ne' secoli de' secoli. Così sia.

℣. *Domina, protege orationem meam.*

℣. Vergine Immacolata proteggete presso Dio questa mia orazione.

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E giungano a voi i miei voti.

℣. *Benedicamus Domino.*

℣. Sia da noi benedetto il Signore.

℟. *Deo gratias.*

℟. Rendiamone grazie a Dio.

℣. *Fidelium animae per misericordiam Dei requiescant in pace.*

℟. *Amen.*

℣. E per divina misericordia riposino in pace le anime dei fedeli defonti.

℟. Così sia.

AD TERTIAM

A TERZA

℣. *Domina in adjutorium meum intende.*

℟. *Me de manu hostium, potenter defende.*

Gloria Patri etc.

℣. Regina del Cielo e della terra venite in mio soccorso:

℟. Ed impiegate il potente vostro braccio per difendermi dai nemici.

Sia gloria al Padre ecc.

HYMNUS

Salve Arca foederis,
Thronus Salomonis.
Arcus pulcher aetheris
Rubus visionis;
Virga frondens germinis,
Vellus Gedeonis,
Porta clausa Numinis,
Favusque Sampsonis.

INNO

Vi saluto Arca vera dell' Alleanza, Trono augusto di cui quello di Salomone era debol figura: iride risplendente, e sicuro presagio di eterna felicità: roveto ardente di sacro fuoco senza esserne consumato: verga misteriosa di Aronne sempre fiorita: vello di Gedeone, sopra di cui soltan-

to cade la rugiada del Cielo : Porta sacra, aperta solo a Dio : favo di mele che unisce la dolcezza alla forza.

Decebat tam nobilem
Natum precavere
Ab originali
Labe matris Evae,
Almam quam elegerat
Genitricem vere,
Nulli prorsus sinens
Culpae subjacere. Amen.

Era molto a proposito e molto conveniente che un Figliuolo il quale tutto può ed è la stessa santità, preservasse la cara sua Madre dall' originale peccato, di cui Eva macchiò tutto il genere umano, e non permettesse che Ella fosse mai soggetta alla menoma macchia di peccato. Così sia.

℣. *Ego in altissimis habito.*

℣. La mia dimora è nel più alto dei cieli.

℟. *Et thronus meus in columna nubis.*

℟. Ed il mio trono in una colonna di nuvole.

℣. *Domina protege orationem meam.*

℣. Vergine Santa proteggete presso Dio la mia preghiera,

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E i voti miei giungano fino al cielo ove voi regnate.

ORÆMUS

Sancta Maria, Regina coelorum, Mater Domini nostri Jesu Christi, et mundi Domina, quae nullum derelinquis, et nullum despicis: respice me, Domina, clementer oculo pietatis, et impetra mihi apud tuum dilectum Filium cunctorum veniam peccatorum: ut, qui nunc tuam sanctam, et Immaculatam Conceptionem devoto affectu recolo, aeternae in futurum beatitudinis bravium capiam, ipso quem virgo peperisti, donante Domino nostro Jesu Christo, qui cum Patre, et Sancto Spiritu vivit, et regnat in Trinitate perfecta Deus, in saecula saeculorum. Amen.

PREGHIERA

Santa Maria, Regina dei Cieli, Madre di Nostro Signore Gesù Cristo e Padrona del Mondo, che non volgete altrove le vostre occhiate, nè mai abbandonate quei che ricorrono a voi. Degnatevi mirarmi, o cara Madre di amore, con occhio benigno e compassionevole! Ottenetemi dal vostro Divino Figliuolo il perdono di tutt' i miei peccati: e per la tenera divozione, colla quale io qui onoro con tutto il mio cuore la vostra Santa ed Immacolata Concezione, fate che in morte mia io giunga alla eterna felicità per la misericordia di Gesù Cristo nostro Signore, che voi, essendo Vergine, partoriste: e che vive e regna col Padre e lo Spirito Santo, unico Dio in una perfetta

Trinità ne' secoli de' secoli. Così sia.

℣. *Domina, protege orationem meam.*

℣. Vergine Immacolata proteggete presso Dio la mia preghiera!

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E giungano a voi i miei voti.

℣. *Benedicamus Domino.*

℣. Sia da noi benedetto il Signore.

℟. *Deo gratias.*

℟. Rendiamone grazie a Dio.

℣. *Fidelium animae per misericordiam Dei requiescant in pace.*

℣. E per divina misericordia riposino in pace le anime dei fedeli defonti.

℟. *Amen.*

℟. Così sia.

AD SEXTAM

A SESTA

℣. *Domina in adjutorium meum intende.*

℣. Regina del Cielo e della terra venite in mio soccorso:

℟. *Me de manu hostium, potenter defende.*

℟. Ed impiegate il potente vostro braccio per difendermi dai nemici.

Gloria Patri etc.

Sia gloria al Padre ecc.

HYMNUS

INNO

Salve Virgo puerpera,
Templum Trinitatis;

Vi saluto Vergine e Madre: Tempio augusto del-

Angelorum gaudium:
Cella puritatis:
Solamen moerentium,
Hortus voluptatis:
Palma patientiae,
Cedrus Castitatis.

l' adorabile Trinità! Voi siete la gioia degli Angeli, il domicilio, la stabil dimora della purità, la consolazione degli afflitti, l'ameno giardino della felicità, un miracolo di pazienza, e il modello più perfetto della castità.

Terra es benedicta,
Et sacerdotalis;
Sancta et immunis
Culpae originalis.
Civitas Altissimi,
Porta Orientalis,
In te est omnis gratia,
Virgo singularis. Amen.

Voi siete la terra di benedizione, nella quale la real dignità e la stirpe sacerdotale si ritrovano unite. Siete del tutto santa, essendo stata esente dal peccato originale: e con ragione siete chiamata la città dell' Altissimo e la misteriosa Porta di Oriente, per la quale il Redentore è venuto in questo mondo. In voi, o Vergine per eccellenza, si ritrova l'abbondanza della grazia, la quale ai Santi maggiori è data con misura. Così sia.

℣. *Sicut lilium inter spinas.*

℣. Come il giglio fra le spine.

℣. *Sic Amica mea inter filias Adae.*

℟. *Domina protege orationem meam.*

℣. *Et clamor meus ad te veniat.*

℣. Tale è la mia diletta fra le figliuole di Adamo.

℟. Vergine Santa, proteggete presso Dio la mia preghiera!

℣. E i voti miei giungano fino al cielo ove voi regnate.

OREMUS

Sancta Maria, Regina coelorum, Mater Domini nostri Jesu Christi, et mundi Domina, quae nullum derelinquis, et nullum despicis: respice me, Domina, clementer oculo pietatis, et impetra mihi apud tuum dilectum Filium cunctorum veniam peccatorum: ut, qui nunc tuam sanctam, et Immaculatam Conceptionem devoto affectu recolo, aeternae in futurum beatitudinis bravium capiam, ipso quem virgo peperisti, donante Domino nostro Jesu Christo, qui

PREGHIERA

Santa Maria, Regina dei Cieli, Madre di Nostro Signore Gesù Cristo e Padrona del Mondo, che non volgete altrove le vostre occhiate, nè mai abbandonate quei che ricorrono a voi. Degnatevi mirarmi, o cara Madre di amore, con occhio benigno e compassionevole! Ottenetemi dal vostro Divino Figliuolo il perdono di tutti i miei peccati: e per la tenera divozione, colla quale io qui onoro con tutto il mio cuore la Vostra Santa ed Im-

futurum beatitudinis bravium capiam, ipso quem virgo peperisti, donante Domino nostro Jesu Christo, qui cum Patre, et Sancto Spiritu vivit, et regnat in Trinitate perfecta Deus, in saecula saeculorum, Amen.

cati : e per la tenera divozione, colla quale io quì onoro con tutto il mio cuore la Vostra Santa ed Immacolata Concezione, fate che in morte mia io giunga alla eterna felicità per la misericordia di Gesù Cristo nostro Signore, che voi, essendo Vergine, partoriste : e che vive e regna col Padre e lo Spirito Santo, unico Dio in una perfetta Trinità ne' secoli de' secoli. Così sia.

℣. *Domina, protege orationem meam.*

℣. Vergine Immacolata proteggete presso Dio la mia preghiera !

℟. *Et clamor meus ad te veniat.*

℟. E giungano a voi i miei voti.

℣. *Benedicamus Domino.*

℣. Sia da noi benedetto il Signore.

℟. *Deo gratias.*

℟. Rendiamone grazie a Dio.

℣. *Fidelium animae per misericordiam Dei requiescant in pace.*

℣. E per divina misericordia riposino in pace le anime dei fedeli defonti.

℟. *Amen.*

℟. Così sia.

ORAZIONE

in forma di supplica alla SS. Vergine.

Supplices offerimus
Tibi, Virgo pia,
Haec laudum praeconia:
Fac nos ut in via
Ducas cursu prospero,
Et in agonia,
Tu nobis assiste,
O dulcis Maria. Amen.

Vi supplichiamo, Vergine Santa, tanto piena di tenerezza verso di noi, di aggradire questi cantici di lode che vi presentiamo in vostr' onore. Siate nostra condottiera e Protettrice speciale nel corso di nostra vita: ed assisteteci in modo più particolare nel tempo di nostr'agonia, e nel critico momento di nostra morte, giacchè siete, o Maria, così piena di dolcezza, di compassione, e di affetto verso di noi. Così sia.

Antifona. Haec est virgo, in qua nec nodus originalis, nec cortex actualis culpae fuit.

Antifona. Questa è la Vergine impareggiabile, nella quale non si ritrova nè il contagio del peccato originale, nè la laidezza o il desiderio del peccato attuale.

℣. *In Conceptione tua, virgo, immaculata fuisti.*

℣. Voi, o Vergine Santa, siete stata immacolata nella vostra Concezione.

℣. *Ora pro nobis Patrem cujus Filium peperisti.*

℣. Pregate per noi Dio Padre, di cui partoriste il Figliuolo.

OREMUS

Deus qui per immaculatam Virginis conceptionem dignum Filio tuo habitaculum praeparasti: quaesumus, ut sicut ex morte Filii tui praevisa, eam ab omni labe praeservasti, ita nos quoque mundos ejus intercessione ad te pervenire concedas. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

PREGHIERA

Oh Dio, che colla Immacolata Concezione della Santissima Vergine preparaste una degna dimora al vostro Figliuolo nel corso di nove mesi, vi supplichiamo che siccome l'avete preservata da ogni macchia di peccato pei meriti della morte preveduta di Vostro Figliuolo, così vi degniate per la sua intercessione farci la grazia, onde possiamo giungere sino a voi, purificati da tutt' i peccati. Per nostro Signore Gesù Cristo. Così sia.

Terminato l'uffizio, si dica tre volte: Benedetta la Santa purissima Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Ave Maria etc.

DIVOTI AFFETTI

COI QUALI

IL SANTO RE E PROFETA DAVIDE

RACCOMANDAVASI A DIO,

E NE IMPLORAVA IL CELESTE AIUTO

quando era travagliato dalle tribolazioni

CHE GLI DAVANO

I SUOI NEMICI.

*

IL RE DAVIDE, CONTEMPLANDO LA SOMMA CORRUZIONE DEL SECOLO, RICORRE A DIO PERCHÈ LO PRESERVI DALLA INONDANTE INIQUITA'.

Salm. XI.

Salvum me fac, Domine, quoniam defecit sanctus: quoniam diminutae sunt veritates a filiis hominum.

Vana locuti sunt unusquisque ad proximum suum: labia dolosa, in corde et corde locuti sunt.

Disperdat Dominus universa labia dolosa et linguam magniloquam.

Salm. XI.

Salvami, o Signore, poichè non v' ha più sincerità e veracità fra gli uomini, che son tutti ripieni di falsità, di frodi e di menzogne.

Un cuore han sulle labbra ed un altro in petto. Il primo ha tutta l' apparenza di rettitudine, di giustizia e di amore al prossimo: l'altro, nascosto all' uomo, è tutto perversità e maligno.

Stermina, o Signore, ogni labbro che m' inganna, ed ogni lingua che contro me si muove a superbia.

Qui dixerunt: linguam nostram magnificabimus, labia nostra a nobis sunt; quis noster Dominus est?

I malvagi dicon contro di me: noi gli farem con la lingua più male che con la spada; essendo padroni delle nostre labbra, colla lingua farem cose grandi. Chi è che ci comandi?

Propter miseriam inopum et gemitum pauperum, nunc exurgam, dicit dominus. Ponam in salutari: fiducialiter agam in eo.

Se afflitti e gementi sono i poveri e desolati miei popoli, levati su, o Signore, a danno degli empi, e dona ai miseri, che essi tentano sovvertire, salute e soccorso.

Eloquia Domini, eloquia casta: argentum igne examinatum, probatum terræ, purgatum septuplum.

Se promettesti di essere loro protettore, fa che non venga meno per essi la tua parola, ch'è santa e più preziosa dell'argento puro e raffinato.

Tu Domine servabis nos: et custodies nos a generatione hac in æternum.

Tu, o Signore, mi preserverai da questa prava generazione, e coll'aiuto della tua grazia mi custodirai ed aiuterai a non temerne la prepotenza, benchè tanti di numero, e forti di tristi consigli e di cattivi esempi.

In circuitu impii ambulant: secundum altitudinem tuam multiplicasti filios hominum.

Gli empi circondano i fedeli tuoi servi per far loro tutto il male che possono. Si moltiplicano, è vero, ogni dì: ed è mistero di tua ineffabil sapienza la moltiplicazione di questa stirpe perversa, nemica della pietà, sprezzatrice della religione ed infesta ai buoni. Io non vedo la ragione di tanta tua mirabil pazienza: ma l'adoro, sapendo che tutto è ordinato alla tua gloria ed alla salvazione dei tuoi eletti.

Sentimenti dell' animo tribolato, e della speranza nella divina misericordia.

Salm. XII.

Usquequo, Domine, oblivisceris me in finem? usquequo avertis faciem tuam a me?

Salm. XII.

Ma fino a quando, o Signore, mi lascerai in abbandono, e terrai da me rivolta la tua faccia?

Quamdiu ponam consilia in anima mea, dolorem in corde meo per diem?

Fino a quando resterà perplesso l'animo mio, e staranno nel cuor mio dolori ogni giorno?

Usquequo exaltabitur inimicus meus super me?

Fino a quando avran possanza sopra di me i miei nemici?

Respice, et exaudi me, Domine, Deus meus. Illumina oculos meos ne unquam obdormiam in morte.

Dio mio e Signore! rivolgiti a me, ed esaudisci le mie preghiere! Illumina gli occhi miei, e dissipa colla celeste tua luce quelli che mi circondano per darmi morte.

Nequando dicat inimicus meus: Praevalui adversus eum. Qui tribulant me, exultabunt, si motus fuero.

Onde essi non dicano una volta sola che mi hanno vinto, e tribolandomi si rallegrino di avermi smosso dal seggio ove tu mi collocasti.

Ego autem in misericordia tua speravi. Exultabit cor meum in salutari tuo: cantabo domino, qui bona tribuit mihi: et psallam nomini Domini altissimi.

Nella tua misericordia ho io riposta ogni mia speranza: e quando mi avrai salvato, canterò inni di letizia e di lode al tuo nome altissimo.

Deplora la generale corruzione, ed invoca da Dio la sua salvezza.

Salm. XIII.

Dixit insipiens in corde suo: non est Deus. Corrupti sunt, et abominabiles facti sunt in studiis suis: non est qui faciat bonum, non est usque ad unum.

Dominus de coelo prospexit super filios hominum, ut videat si est intelligens, aut requirens Deum.

Omnes declinaverunt, simul inutiles facti sunt: non est qui faciat bonum, non est usque ad unum.

Sepulcrum patens est guttur eorum: linguis suis dolose agebant: venenum aspidum sub labiis eorum.

Quorum os maledictione

Salm. XIII.

Intanto quest' insensati dicono fra loro - Dio non esiste - e sono così corrotti ed abominevoli, che non v'ha fra essi neppur uno, il quale sia capace di operar rettamente.

Hai guardato dal cielo per vedere se siavi chi abbia intelletto e cerchi le tue vie:

Ma tutti hanno perduto il senno, e son divenuti incapaci a fare buone azioni.

Aperto sepolcro è la loro gola; tessono inganni colla lingua, e coi segreti loro maneggi: ed hanno fra le labbra degli aspidi il veleno.

Colla bocca ripiena di at-

et amaritudine plenum est : veloces pedes eorum ad effundendum sanguinem.

Contritio et infelicitas in viis eorum, et viam pacis non cognoverunt: non est timor Dei ante oculos eorum.

Nonne cognoscent omnes, qui operantur iniquitatem, qui devorant plebem meam sicut escam panis,

Dominum non invocaverunt, illic trepidaverunt timore, ubi non erat timor.

Quoniam Dominus in generatione justa est, consilium inopis confudistis : quoniam dominus spes ejus est.

Quis dabit ex Sion salutare Israel? cum averterit

tossicate maldicenze, muovon veloci il piede a spargere il sangue.

La loro vita è vita che apporta amare calamità : nè essi conoscon pace, perchè non hanno innanzi agli occhi loro il tuo santo timore.

Ma, per loro grande sciagura, questi malvaggi conosceranno a suo tempo quel che sia tribolare il popolo, di cui mi facesti difensore e re.

Mentre, superbi di loro indipendenza, si gloriano di non temerti, treman dipoi per la paura, temendo cose, che, se avesser senno, non dovrebbero temere.

Poichè il popol mio ha riposto in te, o Signore, i suoi consigli e la sua confidenza, i miei nemici lo deridono e chiamano stolto.

Io però dall' alto de' tuoi cieli aspetterò la mia e la

dominus captivitatem plebis suae, exultabit Jacob, et laetabitur Israel.

loro salvezza, vedrò libero questo popolo dalla schiavitù in cui giace, ed esulterò nel mio Dio d'Israele.

Psalm. XVII.
11. Reg. Cap. XXII.

Et ait: Dominus petra mea, et robur meum, et salvator meus.

Deus fortis meus, sperabo in eum: scutum meum, et cornu salutis meae: elevator meus, et refugium meum: salvator meus, de iniquitate liberabis me.

Laudabilem invocabo Dominum: et ab inimicis meis salvus ero.

Circumdederunt me dolores mortis: et torrentes iniquitatis conturbaverunt me.

Salm. XVII.
11. dei re, Cap. XXII.

Tu Dio mio, mio asilo e mia fortezza e mio Salvatore:

Tu sarai la mia difesa: in te spererò: tu sarai mio scudo e mia salvezza: tu mi elevasti al Trono, e tu sarai il mio rifugio, oh Dio Salvatore mio! tu alcerto mi libererai dalla iniquità di quelli che mi odiano.

Invocherò sempre il tuo santo nome, ch' è degno di lode, e sarò salvo dai miei nemici.

Questi ingiusti miei nemici, quasi rovinoso torrente, irruppero contro di me, e mi ricolmaron di onte; ma la tua bontà, o Signore, me ne fece libero.

In tribulatione mea invocavi Dominum, et ad Deum meum clamavi. Et exaudivit de templo sancto vocem meum: et clamor meus in conspectu ejus introivit in aures ejus.

Io t' invocai in quella mia tribolazione, alzando a te i gemiti miei: e tu, Signore, esaudisti la mia voce, e benigno porgesti a me il tuo orecchio.

Praevenerunt me in die afflictionis meae: et factus est Dominus protector meus:

Essi mi assalirono repentinamente, e quando io mi trovava afflitto ed abbattuto di spirito: ma tu ti facesti mio protettore:

Et eduxit me in latitudinem: salvum me fecit, quoniam voluit me.

Mi traesti fuori da quell' angustia, perchè mi amasti,

Et retribuet mihi Dominus secundum justitiam meam: et secundum puritatem manuum mearum retribuet mihi.

Rendendo la mercede dovuta alla purità delle intenzioni e delle opere mie. E tu ben conoscevi, o Signore, che iniquamente mi affliggevano quelli che mi affliggevano, e che io operava con candore, ed era ingiustamente bersagliato.

Et dedisti mihi protectionem salutis tuae: et dextera tua suscepit me.

La tua protezione fu per me scudo impenetrabile; e la potente tua mano mi sottrasse all' altrui furore.

Dilatasti gressus meos subtus me: et non sunt infirmata vestigia mea:

Ed ora che slargasti ai miei passi la strada, mai più vacilleranno i piedi miei.

Persequar inimicos meos, et comprehendam illos: et non convertar donec deficiant.

Terrò dietro a' miei nemici, e li raggiungerò: e non tornerò indietro finchè non sieno vinti e condotti alla ragione.

Confrigam illos, nec poterunt stare: cadent subtus pedes meos.

Gli umilierò, senza potersi più opporre, soggettandoli al rigore delle leggi.

Accinxisti me fortitudine ad praelium: incurvasti resistentes mihi subtus me.

Se mi dasti forza nel dì della battaglia: e sotto di me piegasti quelli che contro di me alzaron bandiera,

Eripies me de contradictionibus populi: constitues me in caput gentium.

Salvami, Signore, dalle contradizioni loro: e fammi re pacifico e tranquillo.

Filii alieni mentiti sunt mihi, filii alieni inveterati sunt, et claudicaverunt a semitis suis.

Una generazione infetta e corrotta è insorta contro di me, ed ha deviato dal retto sentiero:

Filii alieni resistent mihi; auditu auris obedient mihi.

Ma se i figli ribelli mi faranno resistenza, tu disporrai, o Signore, che essi ubbidiscano alla mia voce.

Deus, qui das vindictas

Dio, che metti nelle mie

mihi et subdis populos sub me, liberator meus de inimicis meis iracundis :

mani il potere di fare la giustizia su i popoli a me soggetti : e mi hai salvato dall' ira de' miei nemici !

Et ab insurgentibus in me exaltabis me : a viro iniquo eripies me.

Proteggimi contro i sediziosi, e da quei che cospirano iniquamente contro la mia innocenza !

PREGHIERA.

Onnipotente Dio, Re dei Re e Signore dell' Universo, umilmente ti prego a degnarti preservarmi da ogni pericolo, e prolungarmi, se a te piace, nel tempo attuale la vita, che ho dedicata alla gloria della Chiesa tua dilettissima sposa, ed al bene de' popoli che la tua Provvidenza mi ha confidati. Assicura, o Signore, la tranquillità del mio regno ; proteggi la mia Famiglia ; concedimi esercito invitto, consiglieri fedeli, e popolo docile e costumato. Trovino in me i buoni un padre pietoso, i malvagi un vindice giustissimo della tua gloria e del pubblico bene ; onde col merito delle virtù cristiane, e colla osservanza della tua santa legge, io sia degno di regnare nel cielo con te, Salvadore del Mondo, in tutt' i secoli dei secoli. Così sia.

AL RE SAN FERDINANDO.

OREMUS

Deus qui beato Ferdinando Confessori tuo praeliari praelia tua, et Fidei inimicos superare dedisti; concede ut ejus nos intercessione muniti, ab hostibus mentis et corporis liberemur. Per Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia saecula saeculorum. Amen.

PREGHIERA

Dio mio e Signore mio, che al Santo Re Ferdinando concedesti il favore di combattere e vincere i nemici della tua Fede, concedimi, mediante la di lui intercessione, la grazia di farmi libero dai nemici dell' anima e del corpo mio. Per nostro Signore Gesù Cristo tuo Figliuolo, il quale con Te vive e regna nel Cielo in unione dello Spirito Santo per tutt' i secoli dei secoli. Così sia.

604124 SBN

CORONCINA A NOSTRO SIGNORE.

Dio Onnipotente, tutto potete in un momento.

Si recita 33 volte ; in ogni 11 volte si dice un *Credo*.

Un' *Ave Maria* alla Vergine, dicendosi dopo : *Lagrime di Maria Addolorata pregate per noi.*

Un' altr' *Ave Maria*, e dopo : *Lagrime di Maria Addolorata placate per noi.*

Una 3.ª *Ave Maria*, e dopo : *Lagrime di Maria Addolorata intercedete per noi.*

Il Sommo Pontefice Pio IX concede, con decreto dei 23 settembre 1846, cento giorni d' indulgenza ad ognuno che devotamente, e contrito di cuore recita la giaculatoria : *Gesù mio misericordia :* applicabile anche alle Anime del Purgatorio.

Digitized by Google